

Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo

# LOMBARDIA

oggi

Anno XXVII n° 15  
19 Aprile 2015



«Arts & Foods»:  
la mostra curata  
da Germano Celant  
alla Triennale è il primo  
padiglione di Expo

## Milano da mangiare



# La storia di come facevamo il pieno

Lasci la trafficata statale Varesina, parcheggi in un parco secolare di 15mila metri quadrati e subito ti senti immerso in un mondo placido, dove immagini di memoria, storiche grafiche pubblicitarie e antiche pompe di carburante - legati al mondo dei trasporti tra benzine e nafta - sono scandite al ritmo pacato delle migliori esposizioni.

È nato a Tradate, via Giacomo Bianchi 23, dietro al comando Carabinieri, il più importante museo storico al mondo sull'evoluzione delle stazioni di servizio. È privato, l'accesso è gratuito e verrà inaugurato domenica 26 aprile, alle ore 16, con un raduno di autostoriche. Un'ottima proposta anche per le scolaresche e per la moltitudine di appassionati che oggi coltivano la cultura del motore storico.

Fondato nel 1966 da Guido Fisogni, imprenditore brianzolo e filantropo dei trasporti, appassionato del settore, il museo riapre i battenti dopo 15 anni di oblio a Palazzolo; grazie alla moglie di Fisogni, di un'antica famiglia di Castiglione Olona, ha ripreso vita a Tradate in una location ideale. Propone oggetti unici, raccolti dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dall'Afri-



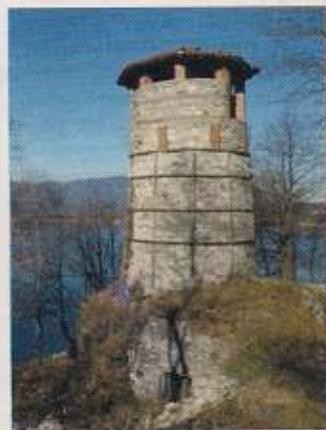
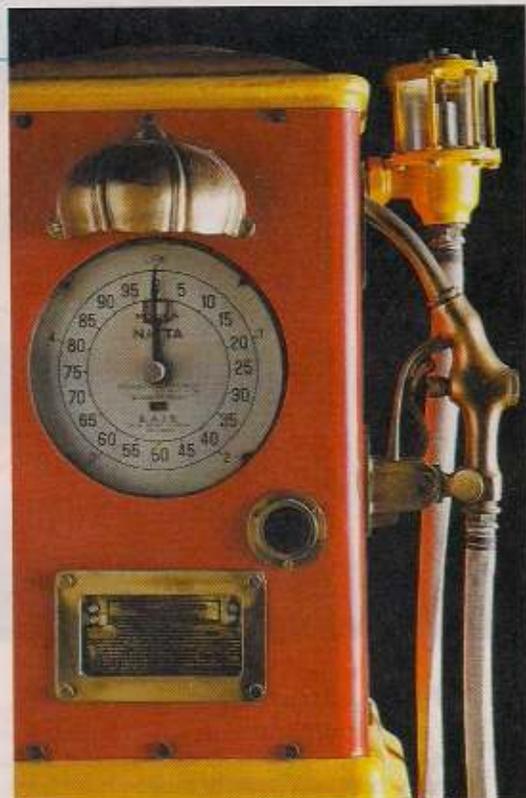
Cinquemila pezzi provenienti da ogni parte del mondo e risalenti anche al 1892. Una collezione insignita del Guinness

ca all'estremo Oriente e restaurati fedelmente, che rappresentano la storia delle stazioni di servizio dal 1892 al 1990. La collezione è la più completa al mondo tanto che, nel 2001, è stata insignita del certificato Guinness World Records.

Ben 5000 i pezzi raccolti, tra cui targhe, compressori, oliatori, pompe (le più rare sono della Regina d'Inghilterra e di benzina ecologica nel regime fascista) grafiche pubblicitarie, gadget e progetti che fanno rivivere tempi lontani agli appassionati di motori e modernariato, ma non solo. È una collezione a disposizione di studenti per

capire l'evoluzione tecnologica e del design, ma anche di produzioni cinematografiche e pubblicitarie che hanno utilizzato questi oggetti sul set. Come nella fiction Rai «Il Grande Fausto», nello spot Tim con Naomi Campbell e molti altri. Grazie all'importanza della collezione, il museo Fisogni è parte del network «Triennale di Milano - Triennale Design Museum». Perfetta la tempistica in vista di Expo 2015. Ora occorre promuoverlo come merita. Per maggiori informazioni [www.museo-fisogni.org](http://www.museo-fisogni.org) oppure al 335.6777118.

Giuseppe Macchi



## Esploriamo il parco del golfo della Quassa

Un giornata ricca di eventi quella di oggi, domenica 19, nel parco del golfo della Quassa tra la punta di Ranco e quella della Fornace di Ispra. Tre modi di scoprire il parco dal punto di vista della terra, dell'acqua e dell'arte da Ispra e Ranco. Da Ispra: alle 15 dal Lavorascio parte un'escursione in bici; dalle 10 camminata guidata, alle 10 e alle 18 nel prato vicino alla fontana solforosa dimostrazione di yoga; dalle 14.30 nel prato vicino alla fontana solforosa prova gratuita di massaggio Tui Na; dalle 8.30 alle 15 gara di pesca per i ragazzi dai 10 ai 18 anni nella sede del cantiere Ispra Nautica; dalle 10 esposizione materiale e imbarcazioni al circolo della vela; per i bambini alle 10 sul lungolago si gioca sulle

panchine con i guardiani del lago e dalle 14.30 nel prato vicino alla fontana solforosa si colora un mandala. A Ispra: dal parcheggio del campo sportivo alle 10 si parte per un'escursione guidata in bici e alle 14 stesso luogo si va in passeggiata geologica; alle 10.30, 11.30, 15 e 16.30 percorso di orienteering; alle 10 battesimo del nome del campo di rugby e dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16 dimostrazioni e prove di gioco per bambini; nordic walking in notturna alle 20 al parcheggio del campo da rugby; dalle 14 alle 16 dimostrazioni in acqua a Sasso Cavallazzo di kayak e Sup; per i bambini alle 14 al Sasso Cavallazzo si disegna sulla spiaggia. Sia a Ranco che a Ispra si può pranzare al sacco.